



Città
di Follonica



Il Sindaco

Follonica, 27 giugno 2025

Ai Consiglieri Comunali:
Stella Francesca
Pecorini Andrea
Giorgieri Mirjam
Ciompi Francesco
Sede

OGGETTO: RISPOSTA SCRITTA A INTERROGAZIONE SU DEFINIZIONE DI "PRODOTTI ALIMENTARI ETNICI" IN RIFERIMENTO ALL'ART.11 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

L'aggettivo "etnico", che prioritariamente denota l'appartenenza ad un certo gruppo sociale omogeneo, è diventato nel tempo un aggettivo sempre più utilizzato in modo neutro, senza spiacevoli riferimenti che possano avere natura discriminatoria.

La definizione di "etnico" riferita ad una categoria generale di prodotti alimentari o di specialità culinarie sta ad indicare alimenti e specialità che provengono originariamente da culture e tradizioni culinarie diverse dalla cucina tradizionale del paese in cui vengono consumati.

In altre parole, sono cibi che appartengono a una cultura alimentare spesso associata a paesi lontani e con tradizioni gastronomiche specifiche, sia per la scelta degli ingredienti "tipici" ed inusuali rispetto alla tradizione del territorio, sia – in certi casi – per le modalità di preparazione.

Sicuramente è assolutamente pretestuoso intendere che l'amministrazione possa considerare "etnico" addirittura ciò che non è "maremmano" o che si debba chiarire, in sede di Consiglio Comunale, che la pizza napoletana, i tortelli mugellani e la pasta all'amatriciana, chiaramente espressioni della tipicità culinaria italiana non possano essere considerati etnici, in quanto appartenenti sia alla nostra tradizione popolare e culturale, sia allo stile della dieta mediterranea, riconosciuto fin dal 2010 Patrimonio dell'Unesco e che condividiamo con altri paesi del bacino Mediterraneo.

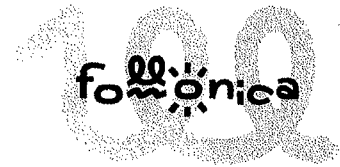
Generalmente, il cibo etnico viene suddiviso in tre macroaree: Oriente, Nord Africa e Sud America, quindi i prodotti culinari indiani o cinesi apparterranno alla zona orientale, kebab e falafel a quella nordafricana, mentre quelli messicani e brasiliani alla zona sudamericana.

Via Carlo Farini, 10
53022 Follonica (GR)
Telefono +39 0566 59324
Fax +39 0566 59328
E-mail: sindaco@comune.follonica.gr.it





Città
di Follonica



Il Sindaco

L'inserimento di una limitazione all'apertura di laboratori artigianali di produzione e vendita di prodotti alimentari etnici così come inserita nel regolamento di Polizia Urbana, di recentissima approvazione, non pensiamo possa prestarsi a interpretazioni arbitrarie o discriminatorie, sulla base di quanto sopra riportato, se si aggiunge che, oltre a riguardare una porzione estremamente ridotta della zona centrale della città si muove nel senso di privilegiare, per quanto possibile, la promozione dello sviluppo delle eccellenze enogastronomiche del territorio, favorendone la conoscenza, il consumo e la commercializzazione.

Processo particolare e variegato, che coinvolge diversi aspetti, dalla promozione delle tecniche di produzione tradizionali, alla creazione di filiere corte e alla sensibilizzazione dei consumatori sulla qualità e l'unicità dei prodotti locali e a km. Zero.

Tutto ciò premesso, è evidente che la Giunta non intende proporre ulteriori criteri e specifiche rispetto alla formulazione usata che, riguardando un regolamento comunale, sono attinenti alla competenza consiliare e che non mi sembra siano state oggetto di proposta nel corso dell'iter istruttorio che ha portato alla definizione dell'atto.

Appare superfluo precisare che la definizione di "etnico" riguarda, come sopra precisato, la tipologia di alimenti e di pietanze, e non certamente la figura imprenditoriale che esercita l'attività, per cui appare improprio il richiamo alla natura "discriminatoria" della norma regolamentare.

Un cordiale saluto,



IL SINDACO
Matteo Buoncristiani

